

COMUNE DI BOLOGNA
Area Affari Istituzionali e Quartieri

Avviso pubblico per la formulazione, da parte di soggetti iscritti all'Elenco delle Libere Forme associative, di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile nelle scuole e nei centri giovanili

1. Finalità

Il Comune di Bologna - Area Affari Istituzionali e Quartieri, di seguito denominato Comune, intende sostenere, nell'ambito delle attività del progetto denominato "Fai la cosa giusta" e nell'arco della durata del presente mandato amministrativo in scadenza il 30 giugno 2016, nella piena valorizzazione dell'autonomia progettuale dei soggetti intermedi, progetti proposti da associazioni e soggetti regolarmente iscritti all'Elenco comunale delle Libere Forme associative, aventi ad oggetto interventi complementari e sussidiari alle attività svolte dall'Amministrazione Comunale all'interno delle scuole del territorio e nei centri giovanili, volti a promuovere l'educazione alla legalità, al rispetto delle regole e alla cittadinanza responsabile.

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di collaborazione

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico i soggetti e le associazioni regolarmente iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme associative in qualsiasi sezione tematica. Possono presentare domanda anche i soggetti e le associazioni che abbiano presentato istanza di iscrizione all'elenco comunale delle Libere Forme associative, fatta salva la verifica circa l'esito positivo del procedimento di iscrizione all'elenco.

3. Ambiti tematici.

Sono ammesse proposte progettuali che affrontino uno o più dei seguenti temi:

- promozione e diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole
- educazione al rispetto di sé, dell'altro e della comunità
- promozione della cittadinanza responsabile
- mediazione dei conflitti
- cyberbullismo e i pericoli del web (navigazione sicura; utilizzo dei social network; etc.)
- promozione della cultura dell'utilizzo responsabile del denaro e della prevenzione del rischio della dipendenza patologica dal gioco d'azzardo

4. Tipologie di intervento

Sono ammesse proposte che riguardano la realizzazione di moduli formativi, laboratori o attività che abbiano come obiettivo la promozione tra i giovani di una cultura della cittadinanza responsabile e della legalità nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado o nei centri di aggregazione giovanile del territorio cittadino.

Le scuole e i centri di aggregazione giovanile in cui verranno svolti tali interventi formativi saranno individuati dall'Amministrazione Comunale in linea con le esigenze organizzative del progetto "Fai la cosa giusta".

E' richiesto, di preferenza, un approccio formativo diversificato a seconda che l'attività preveda la sua realizzazione negli istituti scolastici o nei centri giovanili. In particolare: nell'ambito delle scuole si richiede una metodologia di tipo attivo-partecipativa (es. laboratori partecipativi; metodo del focus group; dibattiti; metodologia del role-playing/ giochi di ruolo; lavori di gruppo, ecc.); nell'ambito dei centri giovanili si richiedono, oltre alle precedenti, anche metodologie laboratoriali finalizzate a veicolare i contenuti coinvolgendo i ragazzi in esperienze di tipo pratico (es. creazione di prodotti multimediali/artistici/artigianali/) o in attività di tipo sportivo-educativo.

5. Modalità di presentazione delle proposte di collaborazione

Le proposte di collaborazione devono essere inviate per posta elettronica all'indirizzo failacosagiusta@comune.bologna.it compilando l'apposito format (Allegato A) entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La descrizione della proposta deve contenere i seguenti elementi: a) descrizione dell'idea progettuale, dell'ambito tematico e della tipologia di intervento; b) ambito di intervento (scuole o centri di aggregazione); c) eventuale coinvolgimento dei genitori e/o degli insegnanti (corsi, incontri preparatori o di restituzione, etc.) d) durata del progetto; e) precedenti esperienze nelle scuole e/o nei centri di aggregazione; f) forme di sostegno richieste all'Amministrazione.

6. Criteri per la valutazione delle proposte

Le proposte di collaborazione verranno valutate dall'Amministrazione Comunale, che darà riscontro al proponente entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente avviso. I progetti saranno valutati, fino al raggiungimento di un massimo di punti 35, per la loro attinenza alle tematiche indicate al punto 4 del presente avviso e tenendo conto dei seguenti criteri:

- Qualità dei progetti (max punti 20):
 - livello qualitativo del progetto e coerenza con gli obiettivi del presente avviso (max 10 punti)
 - originalità e carattere innovativo (max 5 punti)
 - coinvolgimento nel progetto delle figure di riferimento dei ragazzi, quali insegnanti, genitori e educatori (max 5 punti)
- Caratteristiche dell'Associazione (max 15 punti):
 - precedenti esperienze di attività svolte nelle scuole o nei centri di aggregazione, anche similari a quella presentata (max 10 punti)
 - capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto (max 5 punti)

Verranno selezionate le iniziative e i progetti che raggiungeranno la soglia minima di punti 20.

Le proposte, in caso di valutazione positiva, costituiranno la base per la successiva co-progettazione con il Comune, anche valutando le esigenze e le priorità emergenti dalle scuole e dai Quartieri. Qualora invece l'Amministrazione Comunale ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere lo comunicherà al richiedente illustrandone le motivazioni.

7. Co-progettazione

Le associazioni proponenti verranno invitate alla fase di coprogettazione, attraverso la quale si provvederà a dettagliare il contenuto dell'intervento e tutto ciò che è necessario ai fini della sua realizzazione. Nella fase di co-progettazione saranno definiti nel dettaglio: gli obiettivi da

conseguire con particolare riferimento alle esigenze delle scuole e dei centri di aggregazione, alle priorità emergenti dalle scuole e dai territori ed alle opportunità presenti; le modalità di monitoraggio, valutazione e rendicontazione; la definizione dei costi e delle forme di sostegno che verranno poi meglio stabiliti in convenzione, unitamente agli impegni che il soggetto proponente assume.

Il Comune favorisce la collaborazione tra le associazioni, il privato sociale ed i servizi comunali o di altri enti: potrà, pertanto, invitare alla co-progettazione anche ulteriori soggetti da aggregare a quelli che abbiano manifestato il proprio interesse qualora ritenga che sussistano le condizioni per proporre agli stessi di partecipare ad un'azione condivisa..

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

8. Stipula della convenzione

Al termine delle valutazioni dei progetti e della fase di co-progettazione, l'Amministrazione Comunale provvederà a stipulare apposita convenzione con le associazioni, compatibilmente con la copertura finanziaria della relativa spesa.

9. Forme di sostegno

Il Comune potrà sostenere la realizzazione dei progetti selezionati attraverso:

- a) l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività di progetto;
- b) affiancamento dei dipendenti comunali per attività di contatto delle scuole e dei centri di aggregazione e calendarizzazione degli interventi da effettuare;
- c) concorso, nei limiti delle risorse disponibili, alla copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento del progetto;
- d) altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà.

La definizione delle forme di sostegno riconosciute al progetto sarà effettuata in fase di co-progettazione e stipula delle singole convenzioni.

10. Rendicontazione

Le associazioni selezionate sono tenute a presentare al Comune una documentazione e rendicontazione delle attività svolte.

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e rendicontazione vengono concordate in fase di co-progettazione e stipula delle singole convenzioni. La documentazione e la rendicontazione delle attività svolte rappresentano un importante strumento di comunicazione al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati.

11. Periodo di svolgimento delle attività

Le attività di cui al presente avviso pubblico, dovranno essere svolte durante il mandato amministrativo in corso e concludersi non oltre il 30 giugno 2016, previa convenzione come da punto 8.

12. Rinuncia alle attività o mancato rinnovo della convenzione

Nel caso in cui un'associazione selezionata interrompa lo svolgimento delle attività concordate con il Comune, le associazioni non selezionate nell'ambito del presente avviso pubblico potranno essere invitate a proporre progetti relativi alle attività rimaste prive di copertura. Il Comune si riserva la facoltà di formulare analogo invito anche ad associazioni già selezionate a seguito del

presente avviso pubblico e che abbiano proposto lo svolgimento di attività affini a quelle rimaste prive di copertura.

13. Informazioni

Per ogni informazione o chiarimento inerente il presente avviso, è possibile utilizzare gli indirizzi di posta elettronica antonella.buschini@comune.bologna.it, laura.scheda@comune.bologna.it, raffaella.russo@comune.bologna.it e i numeri di telefono 051.3392740 - 744 – 738.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle istanze di iscrizione saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Bologna unicamente per le finalità del presente avviso.

F.to La Capo Area
Dott.ssa Anna Rita Iannucci